



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

20 Maggio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2021 - ANNO 77 - N. 137 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

Palaminardi aperto vaccinato pure Cassì

LAURA CURELLA pag. II

COVID/2

Un'altra vittima e contagi in calo

MICHELE BARBAGALLO pag. II

Aperto il Palaminardi, il vaccino a canestro

Covid. Parte bene subito il nuovo hub con circa mille somministrazioni ma l'obiettivo è superare le 1500
Prima dose al sindaco Cassì: «Finalmente è arrivato il mio turno, ho scelto AstraZeneca senza alcun timore»

👤 Postazioni, area parcheggio e assistenza prima e dopo l'iniezione: «Vaccineremo a più non posso»



Ieri giornata inaugurale per il nuovo hub al Palaminardi di Ragusa, da subito operativo. Parte bene subito la nuova struttura con circa mille somministrazioni, obiettivo superare 1500. Prima dose al sindaco Peppe Cassì il quale commenta: «Finalmente è arrivato il mio turno, ho scelto AstraZeneca senza alcun timore». Postazioni, area parcheggio e assistenza prima e dopo l'iniezione. Queste le caratteristiche che saltano subito all'occhio e poi i buoni propositi: «Vaccineremo a più non posso».

Laura Curella pag. II

LA SITUAZIONE

Nuovo decesso e totale a 271 e salvo Vittoria positivi in calo

MICHELE BARBAGALLO pag. II

ECONOMIA



Comuni in crisi servizi sociosanitari a rischio, le coop lanciano l'allarme

MICHELE FARINACCIO pag. III

Piano scuola estate in arrivo 1 milione per i progetti delle istituzioni iblee

I fondi saranno suddivisi tra le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti sul territorio L'on. Marialucia Lorefice: «Le somme derivano dal riparto dei 150 milioni di euro che erano previsti nel decreto Sostegni».

Primo Piano

Il vaccino va a canestro Parte bene il Palaminardi con il sindaco testimonial

Covid. Inaugurato ieri il nuovo hub: subito oltre mille dosi
Cassi: «Finalmente giunto il mio turno, ho scelto AstraZeneca»

IL BOLLETTINO
Nuovo decesso
e totale a 271
e salvo Vittoria
positivi in calo

MICHELE BARBAGALLO

Purtroppo si registra ancora un decesso per covid in provincia di Ragusa. Nelle ultime 24 ore è infatti deceduto un sessantenne che era ricoverato in ospedale. Sale dunque a 271 il numero delle persone risultate positive al virus e decedute nell'area iblea dall'inizio della pandemia. A questa brutta notizia fa da contraltare una buona e riguarda il numero dei positivi perché per fortuna si registra un nuovo calo. Complessivamente sono 1.320 (il giorno prima erano 1.340) le persone attualmente positive al covid, di cui, 1.278 si trovano in isolamento domiciliare, 9 sono alla Rsa di Ragusa e 33 ricoverati nei reparti covid iblei. Per quanto riguarda il numero di tamponi ne sono stati effettuati in totale 513.895.

Nel dettaglio dei singoli Comuni resta Vittoria quello in cui si registra il numero maggiore di positivi. Ecco i dati Comune per Comune: 35 Acate, 16 Chiamonte, 248 Comiso, 3 Giarratana, 27 Ispica, 33 Modica, 2 Monterosso, 44 Pozzallo, 209 Ragusa, 54 Santa Croce, 48 Scicli, 559 Vittoria. Salgono ancora i guariti dall'inizio della pandemia e sono in totale 10.320.

Si prosegue con la vaccinazione e si conta di fare ancor di più anche grazie all'inaugurazione, ieri, del nuovo hub all'interno del palazzetto dello sport Palaminardi di Ragusa. Martedì si erano vaccinate 2.558 persone che si aggiungono alle 131.612 persone vaccinate (tra prima e seconda dose). Nel dettaglio la prima dose è stata inoculata a 90.099 a cui si aggiungono 1711 di martedì mentre la seconda dose è stata inoculata a ieri a 41.513 a cui vanno aggiunti 847 persone di martedì. Si è vaccinato di più a Vittoria, nella giornata di martedì. Dagli hub questi dati: Modica 481, Scicli 286, Vittoria 752, Ragusa 575.

Per quanto riguarda le disposizioni sanitarie, va ricordato che è fondamentale il rispetto delle regole, sia quelle relative al distanziamento sociale che quello riguardante l'utilizzo delle mascherine. C'è una novità che è entrata in vigore ieri sera, ovvero lo spostamento dalle 22 alle 23 del coprifuoco nelle regioni in zona gialla. Il provvedimento è divenuto ufficiale a seguito alla firma del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del nuovo decreto legge sulle riaperture.

LAURA CURELLA

RAGUSA. Oltre mille le vaccinazioni effettuate presso il nuovo hub vaccinale della città di Ragusa. È stato inaugurato ieri mattina, infatti, il nuovo centro di somministrazione presso l'impianto sportivo Palaminardi, struttura messa a disposizione dell'amministrazione comunale, che si compone di due aree per la vaccinazione, con quattro box, all'interno dei quali sono realizzate tre postazioni per l'inoculazione. Si accede da via Mariano Rumor, dove sono fruibili diverse aree a parcheggio. Per i pazienti con disabilità motorie è possibile arrivare sino all'ingresso con l'automobile. Confermato il servizio di accoglienza, la presenza dei volontari Avo ed il supporto psicologico. La reception prevede sei punti di accettazione e sei ambulatori per l'anamnesi. L'obiettivo per l'hub al Palaminardi è raggiungere a pieno regime le 1500 somministrazioni.

«Un grande palasport che verrà utilizzato fino a settembre - ha dichiarato il manager dell'azienda sanitaria ragusana, Angelo Aliquò - perché dobbiamo imprimere un forte input alla campagna vaccinale. L'indicazione era di superare i 3200 vaccini al giorno, noi lo stiamo già facendo ma sappiamo bene che più vaccini somministriamo meglio è. Andreino oltre, dato che a giorni dovremmo aprire un ulteriore hub per vaccinare le popolazioni che lavorano nelle serre».

«La struttura può ricevere oltre mille assistiti da vaccinare - ha confermato il responsabile dell'hub, dottor Giovanni Ragusa - attraverso un totem interattivo posizionato all'ingresso e possibile avere la modulistica di pre-accettazione. Dopo il banco dell'accettazione si viene indirizzati all'ambulatorio per l'anamnesi e quindi partono due percorsi: Pfizer e AstraZeneca. Al momento è stato allestito anche un terzo percorso per la

Organizzazione impeccabile e percorsi diversi: tanti per Pfizer pochi invece per l'Astra»

seconda dose della Moderna. Dopo la vaccinazione è prevista l'area di osservazione, successivamente i vaccinati possono andare a casa, muniti anche della certificazione necessaria per il Green pass».



Il momento della vaccinazione effettuata al Palaminardi dal sindaco Cassi



Il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, presente all'inaugurazione, si è anche sottoposto alla vaccinazione. «Finalmente è arrivato il mio turno - ha dichiarato il primo cittadino ibleo - ed avendo l'età per poter scegliere ho

preferito il vaccino AstraZeneca, perché mi fido della statistica e della scienza. Tra i cittadini in coda con me ho riscontrato in prima battuta la soddisfazione per l'organizzazione, poi il sollievo per essersi messi in sicurezza da un male orribile. Mi complimento con l'Asp gli enti coinvolti per la celerità con la quale hanno reso questo nuovo hub operativo».

Il Palaminardi ha ospitato anche l'Open day AstraZeneca rivolto ai quarantenni senza prenotazione. «In qualche modo occorre venire fuori, vaccinarsi è un dovere verso se stessi e verso gli altri», è uno dei commenti ricorrenti tra chi faceva la fila. Ovviamente chi si è presentato all'Open Day si è detto fiducioso verso i dettami dei sanitari e degli scienziati. Tuttavia, nel giorno dell'inaugurazione, era visibile la lunga fila per le inoculazioni di Pfizer e Moderna, a cospetto della corsia pressoché libera per AstraZeneca.

«L'apertura del nuovo hub - ha evidenziato l'Asp - permetterà una nuova articolazione organizzativa dei punti vaccinali nell'area ospedaliera e territoriale di Ragusa. Il Punto Vaccinale ospedaliero del P.O. «Giovanni Paolo II» di Ragusa resterà attivo e esclusivamente per il vaccino a soggetti a rischio. L'attività di somministrazione delle prime e seconde dosi, già programmate, per i prossimi mesi è demandata all'HUB Vaccinale dell'ex ospedale «Civile» di Ragusa».

Spettatori distanziati e in sicurezza: riaprono anche i cinema

Dal 26 primi spettacoli al Lumiere di Ragusa, poi l'ex Cineplex e quindi toccherà alle arene estive



Il cinema Lumiere di Ragusa

Si torna al cinema. Il 26 maggio riapre il Lumiere di Ragusa, mentre «prossimamente» si potrà tornare all'ex Cineplex, adesso Madison Cinemas Ragusa. La conferma che il multisala della Ragusa - mare riaprirà i battenti arriva dalla pagina Facebook della struttura che posta anche le locandine dei vari film che saranno in proiezione (tra cui Father, il cattivo poeta, 100% Lupo, Morrison, Trash, Wonder Woman, Crudelia, lo rimango qui). Poi toccherà alle arene estive, che in un primo momento sembrava dover essere le prime a riaprire. E invece si potrà tornare al cinema anche al chiuso, rispettando ovviamente tutte le varie misure di sicurezza. «Riapriamo il 26 - dice Marzo Lannizzotto del Lumiere di Ragusa - anche se sappiamo bene che non si tratta di un periodo dell'anno già di per sé felice per il cinema e che quest'anno sarà ulteriormente aggravato dalla pandemia.

Ma c'è voglia di normalità, e dunque noi vogliamo esserci. Poi ci si sposterà come di consueto nelle arene, sperando che il prossimo autunno, anche grazie alla campagna vaccinale, possa essere diverso da quello scorso e che la vita in generale possa ricominciare al meglio».

Così come su tutto il territorio nazionale, la riapertura sarà soggetta a protocolli di sicurezza non molto diversi da quelli imposti dalle autorità per le misure della scorsa estate. Si prevede la misurazione obbligatoria della temperatura all'ingresso e il distanziamento sociale con l'uso ob-

bligatorio della mascherina (non di comunità ma chirurgica o superiore) anche all'interno delle sale. Il personale si curerà di garantire tutte le condizioni di sicurezza e di dare indicazioni sui posti assegnati. Al momento, inoltre, è vietato consumare cibi e bevande in sala. Gli spettacoli in presenza di pubblico devono svolgersi esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. Inoltre, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000 per gli spettacoli all'aperto e a 500 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.

M. F.

Lannizzotto: «Non è semplice ma vogliamo esserci»

Piano scuola estate, 1 mln alla provincia iblea

Progetti. I fondi saranno suddivisi tra le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti sul territorio. L'on. Loreface: «Le somme derivano dal riparto dei 150 milioni di euro che erano previsti nel decreto Sostegni»



Le attività offerte dalle scuole destinate a potenziare l'offerta formativa



VALENTINA MACI

«Alle istituzioni scolastiche della provincia di Ragusa di ogni ordine e grado sono stati assegnati quasi 1 milione di euro al fine di attivare i progetti del Piano Scuola Estate 2021. Tali risorse derivano dal riparto dei 150 milioni di euro previsti nel Decreto Sostegni».

Lo annuncia la presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, Marialucìa Loreface (M5s), che spiega le finalità della misura: «I nostri studenti, purtroppo, durante l'anno scolastico che si avvia

alla conclusione sono stati penalizzati dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, per tali ragioni il Ministero dell'Istruzione ha previsto la realizzazione di una serie di attività che faranno da ponte tra la fine delle lezioni curricolari e l'inizio del nuovo anno scolastico, con l'obiettivo principale di stimolare la socialità forzosamente ridotta di questi mesi, ma tanto importante per la crescita dei nostri bambini e dei ragazzi. Le attività estive offerte dalle scuole - specifica la presidente - potranno essere destinate al potenziamento dell'offerta for-

mativa extracurricolare, al recupero delle competenze di base, al consolidamento delle discipline e a varie attività di socializzazione. L'assegnazione delle risorse alle scuole è stata stabilita con decreto del Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia, in funzione del numero degli studenti presenti negli istituti. Le istituzioni scolastiche ed educative dovranno provvedere entro il prossimo 31 dicembre alla realizzazione degli interventi o al completamento delle procedure di affidamento degli stessi. Potranno coin-

volgere anche enti del terzo settore e imprese sociali».

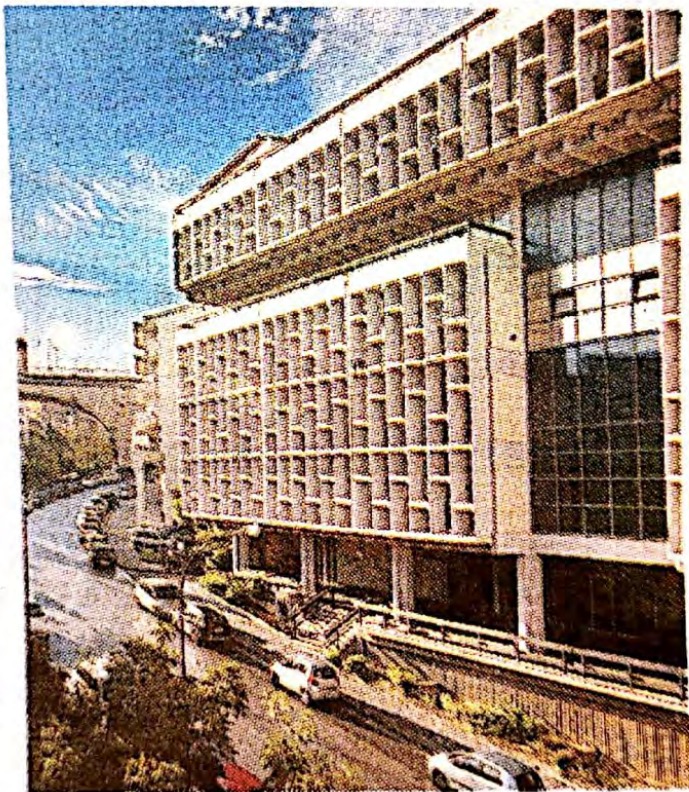
«Il Piano Scuola Estate 2021 - conclude Loreface - è un'iniziativa davvero innovativa e rispondente ai bisogni sociali ed educativi legati a questa fase di emergenza; ad esso sono destinate notevoli risorse: ai 150 milioni di euro del Decreto Sostegni si sommano i 320 milioni di euro di fondi Pon e i 40 milioni di euro per il contrasto delle povertà educative, per un totale di 510 milioni di euro».

Nella fase 2, periodo luglio-agosto, l'attenzione si concentra sui «Patti educativi di comunità» quale modalità perché il territorio si renda sostenitore, d'intesa e in collaborazione con la scuola, della fruizione del capitale sociale espresso dal territorio medesimo, ad esempio negli ambiti della musica d'insieme, dell'arte e della creatività, dello sport, dell'educazione alla cittadinanza, della vita collettiva e dell'ambiente, delle tecnologie digitali e delle conoscenze computazionali, che divengono sempre più driver della nuova socialità.

VITTORIA

Tentata estorsione in concorso, la parola ai testimoni

VITTORIA. Dedicata all'istruttoria l'udienza davanti al Tribunale di Ragusa (pubblico ministero Alfio Gabriele Fragalà della Dda) nel processo ai danni dei comisani Salvatore Dicara, 47 anni e Mirko Dicara, 31 anni e del gelese Giuseppe Domicoli, 32 anni, arrestati il 7 febbraio dell'anno scorso dagli agenti della Squadra mobile per tentata estorsione in concorso, aggravata dall'aver agevolato Cosa Nostra, in particolare il gruppo Rinzivillo di Gela. Sotto processo a piede libero c'è anche un vittoriese di 52 anni. Sono stati sentiti due collaboratori di giustizia gelesi (Cascino e Distefa-



no), un ispettore della Polizia ed una persona offesa che hanno risposto alle domande delle parti e del collegio presieduto dal giudice Vincenzo Ignaccolo (a latere Gaetano Di Martino e Fabrizio Cingolani). Secondo la Dda etnea, che ha coordinato le indagini della polizia di Ragusa, gli imputati avrebbero costretto, nell'aprile 2018, un imprenditore agricolo a cedere ad una società ricollegabile alla cosca dei terreni di Vittoria sottoposti a procedura esecutiva immobiliare acquistati per 150 mila euro durante un'asta giudiziaria del Tribunale di Ragusa.

S. M.

«Che fine hanno fatto i 3,5 mln destinati al porto di Scoglitti?»

Storia di un progetto redatto dal Genio civile e risalente al 2001 di cui si sarebbero perse le tracce

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Storia di un finanziamento di 3,5 milioni di euro dal 2001/2002 destinato al porto di Scoglitti che si sarebbe perso a beneficio di altre realtà siciliane. Si tratta di un vecchio progetto redatto dal Genio civile opere marittime risalente all'amministrazione Francesco Aiello, gli anni dell'ultima sindacatura. Soldi regionali da utilizzare per il banchinamento, l'illuminazione e la messa in sicurezza dell'intera struttura portuale.

“Che fine ha fatto quel progetto e dove sono andati a finire i finanziamenti? Se si fa qualcosa adesso è possibile recuperare quei soldi per la marineria di Scoglitti” si chiede adesso Nello Dieli, che ha sollevato il caso alla Regione Sicilia direttamente con l'assessore al Territorio e Ambiente Mimmo Turano. Con l'amministrazione Giuseppe Nicosia il progetto venne implementato e con l'arrivo della



Il porto di Scoglitti destinatario di interventi non ancora concretizzati

giunta Moscato, nel 2016, completato anche con le autorizzazioni del Via (Valutazione di impatto ambientale). Ma due anni dopo, a seguito del terremoto elettorale che provocò lo scio-

glimento del Comune e la fine anticipata della sindacatura, di quei finanziamenti non s'è saputo più nulla. Tranne le informazioni di Dieli, che riferiscono di dirottamenti verso al-

tre necessità.

Per rendere il progetto esecutivo mancherebbero solo delle prescrizioni dell'assessorato e l'adeguamento del prezzario regionale a causa dei ritardi. Un iter lungo e farraginoso, come si vede, che dovrebbe impegnare il territorio e la politica vittoriese affinché si recuperino quei soldi molto importanti per il porto della frazione.

Oltre ai 3,5 milioni e mezzo in fase di riappropriazione, c'è un altro finanziamento di un milione e 650 mila euro (parte di 7 milioni totali) destinato al recupero della costa e in particolare quella scoglittese, esattamente Punta Zafaglione, dove il vento quando soffia forte scarica la sabbia sul lungomare. Sappiamo anche che il progetto è stato redatto da un ingegnere palermitano e che prevede l'installazione di 12 pannelli a mare per evitare l'erosione e l'insabbiamento. Le ultime notizie sono che l'Urega doveva avviare il bando, ma per ora tutto fermo. ●

Ragusa, Stissi e Kalmykov ancora in evidenza crescono le quotazioni dell'Asd Multicar Amarù

Juniores. Risultati positivi nel Trapanese. A Giarre buona performance di Pace

VITTORIA. L'Asd Multicar Amarù ha spaziato da Giarre all'area trapanese, impegnata lungo i percorsi del calendario stagionale. Nel primo caso, per quanto riguarda il centro etneo, la pattuglia gialloblù è stata presente alla seconda edizione del trofeo ciclistico Città di Carruba, memorial Salvatore Messina. Angelo Pace, dopo una condotta di gara molto accorta, è arrivato al secondo posto nella categoria Esordienti secondo anno. Il giovane atleta ha dato, ancora una volta, prova delle proprie peculiarità.

E, sicuramente, le sue quotazioni sono destinate a salire ulteriormente. Al terzo memorial Peppe Asta di Napola, in provincia di Trapani, il gruppo juniores si è messo in evidenza con Lorenzo Ragusa che è salito sul gradino più basso del podio, quindi è arrivato terzo, mentre in nona posizione si è classificato Nicolò Stissi e



La squadra juniores dell'Asd Multicar Amarù a Napola nel Trapanese

decimo Ivan Kalmykov. Anche in questo caso, sono arrivate conferme importanti da parte di atleti su cui la società ipparina sta puntando parecchio. "È una fase molto delicata della stagione - sottolinea il presidente Carmelo Cilia - in cui è necessario centellinare le forze, anche perché occorre confrontarsi con l'esplosione delle più elevate temperature. Di-

ciamo che siamo soddisfatti per i risultati, che qualche altro riconoscimento sarebbe potuto arrivare e che, però, non ci lamentiamo perché siamo consapevoli del grande lavoro portato avanti da tutto il gruppo. Operiamo sapendo che si deve migliorare sempre di più e che i margini di crescita affinché questo accada rimangono notevoli". ●